

Commento sul mercato

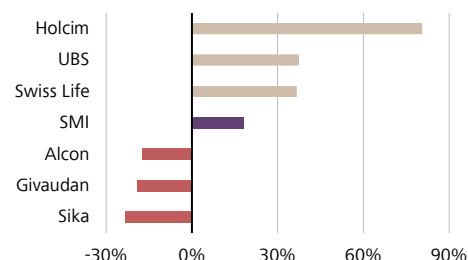
Continua la caccia ai record delle borse nei primi giorni di negoziazione dell'anno. Non è tuttavia una strada a senso unico, poiché i dati congiunturali evidenziano una debolezza di base soprattutto nel settore industriale.



GRAFICO DELLA SETTIMANA

Opportunità per chi è in caccia di occasioni

Le azioni più forti e più deboli dello SMI nel 2025



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

Il 2025 si è rivelato un anno positivo in borsa. Includendo i dividendi, un investimento effettuato nello Swiss Market Index (SMI) ha fruttato un rendimento del 18%: si tratta di un valore nettamente superiore alla media pluriennale, pari a quasi l'8%. La forbice tra le performance risulta davvero impressionante. L'attenzione si è focalizzata sui fornitori di soluzioni per l'edilizia. Mentre le azioni di Holcim sono aumentate dell'80%, quelle del fanalino di coda, Sika, hanno perso il 23%. Anche quelle che l'anno scorso hanno registrato perdite risultano comunque aziende solide e affidabili. Guardando al lungo periodo, potrebbe quindi valere la pena effettuare investimenti.



IN PRIMO PIANO

Ferrovia della Jungfrau da record

Nel 2025, il gruppo turistico ha trasportato sullo Jungfrauoch oltre un milione di ospiti. In conseguenza di ciò aumenta la quota di distribuzione degli azionisti e crescono gli obiettivi di margine.



IN AGENDA

Primi dati sul fatturato

La prossima settimana Sika, Lindt & Sprüngli, Bos-sard, Geberit e Zehnder renderanno noti i dati sul fatturato per il 2025, offrendo così una panoramica dell'intero anno.

Inizio da record del nuovo anno: un elemento accomuna lo Swiss Market Index (SMI), il DAX, lo S&P 500 e altri indici di borsa. Hanno tutti registrato livelli record a metà settimana, proseguendo così l'andamento positivo dello scorso anno. Tuttavia, una volta raggiunti questi massimi storici, è iniziato un processo di consolidamento. Sin dall'inizio, lo SMI ha seguito un andamento leggermente più debole. Il peso massimo dell'indice, Nestlé, si è infatti rivelato un fattore frenante: il gruppo alimentare ha infatti annunciato una massiccia campagna di richiamo di alimenti per neonati. Inoltre, lo SMI doveva ancora digerire il rally di fine anno. Dopo i primi giorni di scambi dell'anno, i titoli del fornitore di semiconduttori VAT possono essere annoverati tra le performance migliori, registrando un deciso aumento sulla scia delle azioni tech statunitensi, che beneficiano del costante interesse degli investitori per il tema dell'intelligenza artificiale.

Acquisizioni riuscite e fallite: nel mercato locale è stata accolta con favore la notizia del gruppo di oftalmologia Alcon secondo cui l'acquisizione dell'azienda statunitense di chirurgia oculare Staar non si realizzerà a causa del mancato consenso degli azionisti. Stessa sorte è toccata alla società tecnologica Cicor, il cui tentativo di acquisire il produttore britannico di elettronica TT Electronics è fallito per mano della proprietà. Anche i titoli di Cicor hanno reagito positivamente alla mancata acquisizione. Nessun ostacolo, invece, per il produttore di materiali edili Amrize. L'azienda nordamericana nata da Holcim acquisisce PB Materials, ampliando così la propria attività e raggiungendo un totale di 26 sedi nel Texas occidentale.

Settore industriale debole: notizie deludenti giungono dagli indici dei responsabili degli acquisti (PMI) del settore industriale. Questi sono considerati indicatori anticipatori, per cui il recente crollo nel settore industriale svizzero induce alla prudenza; il calo è stato infatti decisamente superiore alle attese degli economisti. Inoltre, da tre anni il PMI industriale è in fase di contrazione, ossia sotto i 50 punti. Anche l'indice dei responsabili degli acquisti delle PMI rilevato da Raiffeisen Svizzera è sceso a dicembre da 50.3 a 49.4 punti. Di contro, la maggior parte delle aziende prevede un miglioramento rispetto all'anno precedente. Un quadro analogo si delinea negli Stati Uniti, dove l'indice dei responsabili degli acquisti è rimasto sotto i 50 punti e da ottobre ha perso dinamismo. Gli investitori interpretano questo segnale come un aumento della probabilità di ulteriori riduzioni dei tassi da parte della Banca centrale statunitense (Fed), il che favorisce in ultima analisi le azioni.

Le conseguenze dell'attacco al Venezuela: in una prima analisi, l'intervento militare degli Stati Uniti in Venezuela non ha inciso sui mercati finanziari, perché gli investitori tendono a considerare prevalentemente le opportunità. In un primo momento, infatti, le azioni dei gruppi petroliferi e dei fornitori di attrezzature sono cresciute, poiché si prevede che queste imprese beneficeranno del rinnovamento dell'infrastruttura per l'estrazione di petrolio. A un secondo sguardo, tuttavia, non bisogna dimenticare che si è trattato di un'azione degli Stati Uniti contraria al diritto internazionale. Poiché ciò mette sempre più in discussione l'ordine mondiale, la volatilità potrebbe aumentare ulteriormente nei prossimi mesi, a seconda di come si svilupperà la situazione.

Calo dell'inflazione in Europa: a dicembre l'inflazione in Europa è scesa dal 2.1% al 2.0%, anche in seguito al calo dei prezzi dell'energia ed è ora perfettamente in linea con l'obiettivo della Banca centrale europea (BCE). Per il momento, tuttavia, difficilmente si prevedono riduzioni dei tassi, poiché i livelli inflazionistici tra i diversi Paesi membri sono molto diversi. Nella situazione attuale, la BCE dispone del maggior margine di manovra possibile per reagire a una situazione di partenza in continuo mutamento e non cambierà nulla di sua spontanea volontà.

Jeffrey Hochegger, CFA
Esperto in investimenti

Editore

Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet

raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni

Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza

Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Note legali

Il presente documento ha esclusivamente finalità pubblicitarie e informative di carattere generale e non è riferito alla situazione individuale del destinatario. Il destinatario rimane direttamente responsabile di richiedere i necessari chiarimenti, di effettuare le necessarie verifiche e di consultare gli specialisti (ad es. consulente fiscale, assicurativo o legale). Gli esempi, le spiegazioni e le indicazioni menzionati hanno carattere generale e possono presentare scostamenti a seconda dei casi. Gli arrotondamenti possono infatti dare luogo a differenze rispetto ai valori effettivi.

Il presente documento non costituisce una consulenza agli investimenti o una raccomandazione individuale né un'offerta, un invito o una raccomandazione all'acquisto o all'alienazione di strumenti finanziari. In particolare il documento non rappresenta né un prospetto né un foglio informativo di base ai sensi degli art. 35 segg. o art. 58 segg. LSerFi. Le sole condizioni complete facenti fede e le esaurienti avvertenze sui rischi degli strumenti finanziari citati sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (es. prospetto [base], contratto del fondo e foglio informativo di base [FIB]/Key Information Document [KID], rapporti annuali e semestrali). Questi documenti possono essere ottenuti gratuitamente da Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo o all'indirizzo raiffeisen.ch. Gli strumenti finanziari andrebbero acquistati solo a seguito di una consulenza personale e dell'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti e dell'opuscolo «*Rischi nel commercio di strumenti finanziari*» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB). Le decisioni prese in base al presente documento sono a rischio esclusivo del destinatario. A causa delle restrizioni legali in alcuni Paesi, queste informazioni non sono rivolte a persone la cui nazionalità, sede o domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione degli strumenti finanziari o dei servizi finanziari descritti nel presente documento è soggetta a limitazioni. Per quanto riguarda i dati di performance indicati si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento attuale o futuro.

Il presente documento contiene affermazioni previsionali che si basano su stime, ipotesi e aspettative formulate da Raiffeisen Svizzera al momento della redazione. In seguito al subentrare di rischi, incertezze e altri fattori, i risultati futuri potrebbero discostarsi dalle dichiarazioni previsionali. Di conseguenza tali dichiarazioni non costituiscono una garanzia di risultati e andamenti futuri. Tra i rischi e le incertezze si annoverano anche quelli descritti nel rispettivo rapporto di gestione del Gruppo Raiffeisen.

Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen adottano ogni misura ragionevole per garantire l'affidabilità dei dati e contenuti presentati. Declinano però qualsiasi responsabilità in merito all'attualità, esattezza e completezza delle informazioni pubblicate nel presente documento e non rispondono di eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e conseguenti) che dovessero derivare dalla diffusione e dall'utilizzo del presente documento o del suo contenuto. In particolare non rispondono di eventuali perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Le opinioni espresse in questo documento sono quelle di Raiffeisen Svizzera al momento della stesura e possono cambiare in qualsiasi momento e senza ulteriore comunicazione. Raiffeisen Svizzera non è tenuta ad aggiornare il presente documento. Si declina qualsiasi responsabilità in relazione a eventuali conseguenze fiscali che dovessero verificarsi. Senza l'approvazione scritta di Raiffeisen Svizzera il presente documento non può essere riprodotto né trasmesso ad altri né in tutto né in parte.